

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/03178
presentata da **MANCUSO GIANNI** il **04/04/2007** nella seduta numero **141**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE , data
delega **04/04/2007**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ENERGIA ELETTRICA, FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA, RISPARMIO ENERGETICO, SOCIETA'

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-03178

presentata da

GIANNI MANCUSO

mercoledì 4 aprile 2007 nella seduta n.141

MANCUSO. - *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro dello sviluppo economico.* - Per sapere - premesso che:

il problema energetico in Italia è particolarmente sentito e per sopperire al fabbisogno l'Italia è costretta ad importare dall'estero grosse quantità di energia;

l'energia prodotta in Patria è paurosamente inferiore all'autosufficienza e come se non bastasse lo spreco durante la fase di produzione è enorme;

il rendimento odierno delle centrali termoelettriche è pari al 38 per cento, mentre i cicli combinati arrivano al 55 per cento, la cogenerazione diffusa assolutamente sottoutilizzata, mentre in altri Stati dell'Unione europea le percentuali sono sensibilmente più alte;

l'impiego in edilizia di materiali che permettono di limitare tale spreco energetico, in Italia, è quasi inesistente;

esistono delle società denominate ESCO (Energy Service Company) che realizzano a proprie spese le ristrutturazioni energetiche per conto dei propri clienti, richiedendo in cambio i risparmi economici conseguenti ai risparmi energetici ottenuti, in parole povere più emissioni di CO2 riescono a ridurre accrescendo l'efficienza, più guadagnano -:

se il Governo intenda adottare un sistema di incentivi e disincentivi fiscali finalizzati ad accrescere gli investimenti nelle tecnologie che migliorano l'efficienza energetica e all'uso delle risorse;

se non sia intenzione del Governo di adottare una politica energetica in chiave più economica che puramente ideologica;

se esista la volontà del Governo di raggiungere l'autosufficienza energetica anche attraverso norme che incentivino l'utilizzo di materiali a risparmio nell'edilizia, incentivando aziende ESCO e utilizzando i rifiuti non riciclabili come fonte di energia.(4-03178)